

NOTA INFORMATIVA SUL DECRETO SVILUPPO 70/2011

Riferimenti e sintesi del d.l. 70/2011 Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia [modificato e convertito con legge 12 luglio 2011 n.106 (GU 12 Luglio n.160 2011)]

RIFERIMENTI

In [F:\CondivisioneStudiNorme\DECRETO SVILUPPO 70-2011](#) sono a disposizione di tutti i colleghi dell'Amministrazione centrale i seguenti documenti:

[TESTO DELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL DECRETO-LEGGE 70/2010 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE](#) (formato pdf)

[SERVIZIO STUDI, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia" \(testo già modificato e così pubblicato in GU\)](#)

[SERVIZIO BILANCIO, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia" \(testo già modificato e così pubblicato in GU\)](#)

SINTESI

Il decreto sviluppo (decreto-legge n. 70/2011) introduce diverse disposizioni concernenti specificamente il mondo universitario, tra cui si segnalano in particolare:

Credito di imposta per la ricerca scientifica (articolo 1)

Viene riconosciuto un credito d'imposta a favore delle imprese che finanziano progetti di ricerca in università ovvero in enti pubblici di ricerca (compresi gli IRCCS), da sviluppare con altre qualificate strutture di ricerca, anche private, di equivalente livello scientifico. È previsto che detto credito, istituito sperimentalmente per gli anni 2011 e 2012, completi la media degli investimenti in ricerca effettuati nel triennio 2008/10 in tre quote annuali per l'importo percentuale eccedente (nella misura del 90% della spesa incrementale di investimento, rispetto alla media di investimenti in ricerca effettuati nel triennio 2008-2010). La disposizione assorbe il credito di imposta per la ricerca e lo sviluppo previsto dall'articolo 1, comma 25, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, soppresso dall'articolo del decreto Sviluppo.

Contratti di programma per la ricerca strategica (articolo 9, commi 1 e 2)

Sono state introdotte nuove forme di contratti di programma per la ricerca con soggetti pubblici o privati, anche in forma associata, al fine di realizzare iniziative oggetto di programmazione negoziata destinate a valorizzare prevalentemente le aree sottoutilizzate e del Mezzogiorno. A tal fine, il ministero dell'Istruzione, d'intesa col ministero per lo Sviluppo economico, è autorizzato a stipulare appositi contratti di programma per la ricerca (chiamati "Contratti di programma per la Ricerca Strategica") con soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, e con i distretti, per la realizzazione di interventi oggetto di programmazione negoziata. Con decreto ministeriale del ministro dell'Istruzione, di concerto col ministro dello Sviluppo economico, possono essere introdotte disposizioni per stabilire ulteriori modalità e termini di regolamentazione dei suddetti contratti anche in deroga alla vigente normativa in materia di programmazione negoziata.

Fondazione per il merito (articolo 9, commi da 3 a 16)

E' stata istituita la «Fondazione per il merito» a cui affluiranno fondi pubblici e capitali privati per erogare prestiti d'onore agli studenti universitari, che nei casi di eccellenza, potranno trasformarsi in

vere e proprie borse di studio. L'iniziativa, che si propone lo scopo di promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico e in quello universitario, consentirà di instaurare rapporti con omologhi enti ed organismi in Italia e all'estero e di svolgere funzioni connesse con l'attuazione di programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione Europea.

Inalienabilità beni immobili (art. 4, comma 16)

E' stato modificato il primo periodo della lett. a) del comma 2 dell'art. 54 del Codice, dispone l'inalienabilità dei beni immobili la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni (anziché 50 anni), fino alla conclusione del procedimento di verifica dell'interesse culturale

Senza pretesa di completezza, si segnalano anche ulteriori disposizioni che possono interessare le attività amministrative o di diritto privato svolte dalle pubbliche amministrazioni, e quindi anche dall'Amministrazione universitaria:

Contratti pubblici e costruzione delle opere pubbliche [art. 4: modifiche al Codice dei contratti pubblici (commi 1-12 e 14); Controlli antimafia (comma 13); Contratti di forniture e servizi (comma 14-bis); Modifiche al Regolamento del Codice dei contratti pubblici (comma 15); Modifiche al Codice dei beni culturali (comma 16); Costruzioni private - Misure di semplificazione (Commi 4 - 8-bis); Proroga entrata in vigore sanzioni amministrative (Comma 15)]

Costruzioni private [art. 5: permesso di costruire (comma 2); Misure di semplificazione (Commi 4 - 8-bis); Proroga entrata in vigore sanzioni amministrative (comma 15)]

Ulteriore riduzione e semplificazioni degli adempimenti burocratici [art. 6: trasparenza, privacy e invio ricette mediche]

Semplificazione fiscale [art. 7: Attività di controllo nei confronti di PMI e microimprese (comma 2, lettere a) e b); Deroga Statuto del contribuente in materia di accessi (comma 2, lettere c) e d); Dichiarazione relativa alle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per carichi di famiglia (Comma 2, lettera e); Semplificazione dei provvedimenti dell'amministrazione finanziaria (Comma 2, lettera g); Convenzioni Agenzie Fiscali e enti di previdenza con Amministrazioni pubbliche per acquisizione dati (Comma 2, lettera h); Dichiarazioni dei redditi e IRAP (Comma 2, lettera i); Adempimenti dei contribuenti (Comma 2, lettera l); Imprese in contabilità semplificata (Comma 2, lettera m); Abolizione scheda carburante (Comma 2, lettera p); Detrazioni per ristrutturazioni edilizie (Comma 2, lettere q) e r); Deduzione "accelerata" spese fino a 1000 euro (Comma 2, lettera s); Riscossione crediti INPS (Comma 2, lettera t); Rateizzazione debiti tributari (Comma 2, lettera u); Elevazione soglia valore beni obsoleti (Comma 2, lettera z); Annotazione fatture IVA ((Comma 2, lettera aa); Concentrazione scadenza dei termini per versamenti fiscali degli enti pubblici con modello F24 EP (Comma 2, lettera bb); Accisa e IVA gas naturale (Comma 2, lettera cc); Riapertura termini e disciplina della rivalutazione di terreni e quote (Comma 2, lettere dd), dd-bis), ee), ff), gg)];

Impresa e credito [art. 8: Contratto inserimento lavorativo (comma 1); Ente nazionale per il microcredito (comma 4-bis); Fondo di garanzia per le PMI, tassi d'interesse usurari, servizi pubblici locali di rilevanza economica, contratti bancari riguardanti imprese (comma 5); Rinegoziazione dei contratti di mutuo ipotecario (comma 6)]

Il Servizio studi e divulgazione normativa resta a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti su temi specifici

Padova, 13 luglio 2011

Servizio studi e divulgazione normativa